

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, IL COMUNE DI BOLOGNA E L'ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA E
L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLOGNA**

TRA

La Città metropolitana di Bologna, C.F. 03428581205, con sede legale in Bologna (BO), via Zamboni, 13, rappresentata ai fini del presente atto dalla Dirigente dell'Area Sviluppo economico Dott.ssa Giovanna Trombetti, a ciò autorizzata con atto sindacale n.1 dell'11/01/2017;

E

Il Comune di Bologna, C.F.01232710374, con sede legale in Bologna (BO), Piazza Maggiore, 6 rappresentata ai fini del presente atto dal Capo Area Economia e Lavoro Dott. Valerio Montalto;

E

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna, C.F. 91291870375 con sede in Bologna, Piazza de Calderini, 2, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente Dott. .Alessandro Bonazzi;

E

l'Ordine degli Avvocati di Bologna, C.F. 80065350375, con sede in Bologna, Piazza dei Tribunali 4, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente Avv. Italia Elisabetta D'Errico;

PREMESSO CHE

- la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna nell'ambito del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale, valorizzano, tra gli altri, gli strumenti di coesione sociale;
- la Città metropolitana di Bologna e il Comune di Bologna promuovono il Protocollo Insieme per il lavoro come ulteriore opportunità di sostegno a persone fragili;
- la Città metropolitana di Bologna, attraverso il Tavolo di salvaguardia, si occupa di creare le condizioni per mantenere i presidi produttivi sul territorio, di salvaguardare l'occupazione e di attuare azioni rivolte al mondo del lavoro;
- la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modificazioni e integrazioni ed il decreto attuativo ha disciplinato, tra l'altro, il procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e liquidazione del patrimonio;

- la Città metropolitana di Bologna riconosce che la funzione degli Organismi di composizione della crisi è di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte alle obbligazioni assunte da parte di professionisti, imprese agricole e commerciali sottosoglia, start up innovative ed enti non commerciali e consumatori/famiglie che versano in situazione di sovraindebitamento;

- la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine Degli Avvocati di Bologna hanno rinvenuto la necessità di sensibilizzare l'utenza sulle caratteristiche e le possibilità offerte dalla nuova disciplina;

- in data 13/07/2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Bologna a supporto di cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento. ;

in data 30/10/2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna a supporto di cittadini che si trovano in situazioni di sovraindebitamento;

- in data 17.04.19 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna e CRIF per agevolare i debitori nell'accesso gratuito ai propri dati personali registrati nel Sistema di Informazioni Creditizie favorendo così una maggior comprensione da parte degli Interessati dell'esposizione debitoria;

- in data 29.10.19 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, il Tribunale di Bologna, l'Ordine Dottori Commercialisti di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna;

CONVENGONO E QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità e oggetto del Protocollo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

L'oggetto del presente Protocollo è definire, nell'ambito dell'O.C.C. costituito presso l'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e presso Ordine Avvocati di Bologna, una prima fase di accoglienza e ricevimento attraverso uno sportello pubblico promosso da Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna.

Articolo 2 – Impegni delle parti

La Città metropolitana di Bologna si impegna a:

- mettere a disposizione un ufficio presso la sede della Città metropolitana di Bologna per lo sportello di sovraindebitamento; lo staff del Tavolo di salvaguardia gestirà l'attività di avvio del procedimento di sovraindebitamento, ovvero la prima accoglienza, il supporto nella compilazione del modulo "Domanda di valutazione" (check-list attività e passività del debitore) e la raccolta della documentazione necessaria;
- supportare i cittadini con ulteriori documenti acquisiti dalle pubbliche banche dati, quali report CRIF, Visure camerali e Bilanci utili alla predisposizione del piano/accordo/liquidazione;
- supportare i cittadini con ulteriori indicazioni sull'esistenza di strumenti alternativi nel caso in cui non vi siano i requisiti per accedere alla procedura di sovraindebitamento;

Il Comune di Bologna si impegna a:

- realizzare iniziative di promozione al fine di illustrare l'utilità e le modalità di funzionamento dello sportello sovraindebitamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna;
- realizzare le necessarie attività di raccordo con i vari uffici comunali in modo da facilitare il percorso di avvicinamento allo sportello sovraindebitamento e la successiva esecuzione del piano da parte di persone potenzialmente interessate;
- organizzare attività seminariali ed educative finalizzate all'uso responsabile del denaro.

L'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna si impegnano a:

- verificare la possibilità di individuare professionisti già iscritti presso l'albo ministeriale dei gestori della crisi da sovraindebitamento con le modalità e i requisiti di professionalità che individueranno gli Ordini professionali che svolgeranno gratuitamente attività di advisors (consulenti) per il debitore nell'ambito della redazione del piano di risanamento. Resta inteso che gli advisors non potranno svolgere la funzione di gestore della crisi da sovraindebitamento nell'ambito del singolo caso trattato demandando all'OCC dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ogni decisione in merito alla prosecuzione della pratica ed al deposito del piano al Tribunale competente;

- non richiedere il versamento di alcun fondo spese e/o acconto per le pratiche presentate per il tramite dello Sportello sovraindebitamento della Città metropolitana di Bologna. l'attività di avvio della procedura di sovraindebitamento svolta dallo Sportello Sovraindebitamento della Città metropolitana di Bologna. Si rinvia ai regolamenti dei due Ordini per gli obblighi in capo al debitore nel caso di mandato conferito all'OCC dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ed al Gestore della Crisi da sovraindebitamento;
- porre in prededuzione il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e del professionista incaricato, qualora ne ricorrano i presupposti;
- inviare ai fini statistici allo Sportello Sovraindebitamento della Città metropolitana di Bologna le informazioni relative allo stato di avanzamento delle pratiche;
- sviluppare congiuntamente e di comune accordo tutte le azioni di comunicazione opportune per la divulgazione del presente Protocollo.

Articolo 3 – Risorse umane, finanziarie o strumentali

L'attuazione del presente protocollo non comporta impegni aggiuntivi in termini di risorse umane, finanziarie o strumentali in capo agli enti sottoscrittori.

Articolo 4 – Durata

Il presente accordo ha durata biennale dalla sua sottoscrizione allo scopo di attuare una prima fase sperimentale atta a definire un modello di operatività da implementare successivamente, previo rinnovo dell'accordo medesimo.

Articolo 5 – Modalità operative

La Città metropolitana, il Comune di Bologna, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna nomineranno ciascuno un proprio responsabile per il monitoraggio del corretto svolgimento del presente protocollo. Potranno essere svolti incontri di aggiornamento e verifica dell'andamento delle attività previste.

Articolo 6 – Tutela dei dati personali.

Le parti sono contitolari dei dati personali utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente protocollo di intesa, impegnandosi a condividere con successivo atto gli adempimenti da porre reciprocamente in essere, secondo quanto stabilito dal

Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE,

Bologna,

Per la Citta' Metropolitana di Bologna

Per il Comune di Bologna

Per l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna

Per l'Ordine degli Avvocati di Bologna